

**Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV
per la Quaresima 2026 (05 febbraio 2026)**

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno.

Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare

Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'ascolto, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro.

Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal rovelto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7). L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù.

È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare come Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».



PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA
38030 ROVERÈ DELLA LUNA
Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44
sito internet: www.roveredellaluna.diocesitn.it
e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 11/26 – Domenica IV di QUARESIMA –anno A – 15 marzo 2026

UN GIOVANE CHE CI VEDE

Incontriamo in questa domenica una delle pagine letterariamente più belle del Vangelo di San Giovanni. Il racconto del miracolo della guarigione del cieco nato raggiunge il vertice della drammaticità anche con una sottile ironia. Un brano di vera e propria letteratura che starebbe bene anche nelle antologie scolastiche. La capacità espressiva dell'evangelista ci fa cogliere il messaggio evangelico in tutta la sua pienezza, nella sua luminosità attraente e avvincente. L'evangelista Giovanni ci prende per mano, quasi fossimo noi i ciechi che cercano la luce, per farci scoprire la verità, come quando da un ambiente oscuro si ha la gioia di uscire e godere lo spettacolo di una giornata luminosa, illuminata dal sole.

Era certamente ancora giovane il protagonista del miracolo, visto che i Giudei convocano “in tribunale” i suoi genitori per testimoniare la verità sulla sua asserita cecità. Un giovane, prototipo di ogni giovane, che ricerca luce, verità e senso per la sua vita; simbolo di ogni ragazzo che cerca la sua strada e spesso non vede dove e come orientarsi. Un giovane che non si rende conto fino in fondo di ciò che gli è avvenuto, che non conosce bene neppure il suo salvatore, che arriva a prendersi gioco dell'autorità: proprio come tanti giovani del nostro tempo, aperti alla novità, attenti anche a Cristo, ma spesso non pienamente consapevoli della sua unicità di Figlio di Dio, in cui credere senza riserve.

I veri ciechi sono i farisei che non vogliono credere e non vogliono vedere ciò che è accaduto proprio sotto i loro occhi. Al punto che con sottile umorismo e quasi con sarcasmo, visto il loro interesse, il cieco risanato chiede se vogliono anche loro diventare discepoli di Gesù di Nazaret! Essi non vogliono aprire gli occhi sul Cristo; non vogliono aprire la mente alla verità che il Figlio di Dio insegna e annuncia, non vogliono aprire il cuore all'amore che si sprigiona da Gesù. Forse anche noi di fronte ai giovani di oggi siamo ciechi, incapaci di capire, di cogliere i segni della novità, di una società che cambia, di una Chiesa che non muore ma assume nuove modalità di presenza. I nostri giovani ci vedono bene? Abbiamo insegnato loro a guardare, a osservare, a scrutare nel profondo? Cosa vedono? Forse vedono più in là di noi? Spesso noi adulti siamo ciechi, o almeno miopi, come il profeta Samuele che non riconosce nel giovane Davide il nuovo re di Israele. Al vecchio profeta e a noi Dio dice chiaramente: “L'uomo vede l'apparenza, Dio vede il cuore!”. Come il giovane cieco risanato diciamo: io credo in te, Signore, aiutami a vedere, a riconoscerti e a farti vedere nel mondo.

don Giulio

ORARI delle CELEBRAZIONI

GIORNI FERALI: Santa Messa secondo gli orari riportati giorno per giorno a Mezzocorona e Roverè della Luna.

MESSA FESTIVA della VIGILIA: sabato e viglie ore 18.- a Roverè della Luna (ore 19.30 a Mezzocorona).

MESSE FESTIVE: domeniche e feste ad ore 10.30 a Roverè della Luna (ore 9.00 e 18.00 a Mezzocorona).

CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana **dal 15 al 22 marzo 2026**

Giorno	ora	oggetto e luogo della celebrazione
DOMENICA 15.03 IV di QUARESIMA	10.30	Santa Messa
LUNEDÌ 16 marzo	16.00	<i>Santa Messa in Casa di Riposo a Mezzocorona</i>
MARTEDÌ 17 marzo	08.00	Santa Messa a Roverè della Luna
MERCOLEDÌ 18 marzo	08.00 20.00	Preghiera delle Lodi <i>Santa Messa a Mezzocorona</i>
GIOVEDÌ 19 marzo <i>San Giuseppe</i>	20.00	Santa Messa serale a Roverè della Luna (sono invitati i papà in occasione della loro festa!)
VENERDÌ 20 marzo	20.00	<i>Via Crucis sulle vie del paese con il gruppo ADO e i Vigili del Fuoco</i>
SABATO 21 marzo	18.00	Santa Messa festiva animata dal gruppo dei cresimati di II media
DOMENICA 22 marzo V di QUARESIMA	10.30	Santa Messa

- ✓ **Domenica 15 marzo dalle 14.30 alle 17.30** nell'Oratorio di Roverè della Luna, sala "P. Kaswalder": Ritiro di Quaresima per il gruppo dei catechisti, aperto a tutti, con la teologa biblista ESTER ABBATISTA.
- ✓ Mercoledì 18 marzo ad ore 18.- in Oratorio, sala "P. Kaswalder": Scuola della Parola sul Vangelo della domenica (lunedì alle 20 a Mezzocorona, sala "Chini").
- ✓ Il mercoledì dalle ore 10 alle 10.45 (e giovedì dalle 20 alle 20.45) è aperto il CEntro Di Ascolto e Solidarietà (**CEDAS**) in via San Giovanni Bosco 13/A a Mezzocorona.
- ✓ In settimana il parroco inizia la visita agli ammalati e anziani nelle case per recare i Sacramenti pasquali.

INTENZIONI di Santa MESSE

prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roverè della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

Dom 15/03 Per la Comunità – Bolner Pierina in de Kreutzemberg – Preghenella Guido e Maria – Fontana Luigi ed Eugenia – per le Anime – Ferrari Adriano – Fadanelli Carmen – Kaswalder Paolo – Fam. Andreis Francesco e Rosa – Grazioli Lucillo e Albertina – Bragagna Domenico e Antonia.

Mar 17/03 Villotti Linda – Nardon Marialuigia, Giuseppe e Girardi Mario.

Gio 19/03 Ferrari Pierina ved. Coller – Ferrari Giuseppe – Frachsen Aldo – Tosini Arcangelo e Emilia – Ferrari Pino.

Sab 21/03 Dallachiesa Rinaldo – Kaswalder Renzo – Bazzanella Viola – Preghenella Guido e Maria – Togn Roberto e Elvira – Togn Giovanni – Paoli Adriano – Pedot Ivana e Giovanni – Fam. Delvai Carlo.

Dom 22/03 Per la Comunità – Ferrari Albino e Bruna – Frachsen Aldo – Stimpfl Pio e Sandri Marta – Dalpiaz Luigia – Tomasetti Franca – Degasper Maria – de Eccher Alberto e Paolina – Coller Italina – per le Anime.

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Santa Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare presso la Cassa Rurale: **IBAN IT34 B 08282 35370 0000 42072138.**

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale **IBAN IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.**

+ + +

L'Ufficio parrocchiale è aperto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.- alle ore 10.-; il parroco è presente di solito al mattino del martedì o su appuntamento.

Offerte raccolte in parrocchia nel mese di febbraio 2026

€ 1.137,00 da elemosine	€ 371,00 da lumini
€ 80,00 da utilizzo sala oratorio	€ 90,00 per i fiori della chiesa
€ 150,00 da funerali	€ 50,00 per opere parrocchiali

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo
per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale